

## “DOPO DI NOI” – L.112/16

### **BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L’ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA’ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE**

*" Quello che avverrà dopo di noi non abbiamo voglia di dirlo; Ma lo sappiamo bene noi che abbiamo figli stralunati attaccati addosso. Lo sappiamo perché ci siamo incamminati lungo una strada di cui non vediamo la fine. Possiamo solo andare avanti... "* (Gianluca Nicoletti, giornalista, papà di Tommy, ragazzo autistico).

L’Ambito territoriale di Grumello del Monte rende nota la seconda apertura del Bando finalizzato alla raccolta delle domande per l’assegnazione di contributi per la progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare “Dopo di Noi”, in ottemperanza alla Deliberazione Regionale n. 6674 del 07/06/2017 avente ad oggetto “PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE - DOPO DI NOI - L. N. 112/2016”.

### **INDICAZIONI GENERALI**

#### **1. OBIETTIVO DEL BANDO E ATTENZIONI**

L’obiettivo del presente bando è promuovere, in connessione con quanto previsto ed attuato dal PdZ 2015/2017, la realizzazione di soluzioni innovative che offrano alle persone con disabilità grave la possibilità di tradurre il proprio progetto di vita anche sul fronte abitativo, attraverso interventi e progetti diversificati, capaci in particolare da una parte di consentire un ‘allenamento’ rispetto al vivere fuori dalla propria famiglia d’origine e dall’altra di sperimentare forme di autonomia reale.

Ciò presuppone di contemplare, per quanto possibile, in ordine alle politiche per la disabilità, percorsi condivisi con le famiglie, le associazioni di familiari, le scuole, i servizi, le cooperative sociali, altri enti territoriali. Fissando, tra le priorità, la questione dell’*abitare*, con l’intento di produrre una riflessione a livello sovracomunale e inter-associativo e di sperimentare azioni, riferibili al ‘durante noi’ e al ‘dopo di noi’.

Con una convinzione: ancora di più, rispetto ad altre aree d’intervento, con la disabilità vi è la necessità di un approccio personalizzato, che dia conto dell’unicità individuale, consentendo alla persona con disabilità e alla sua famiglia di *non dover cominciare da capo ogni volta* che al crescere dell’età si intraprendono percorsi legati a nuove fasi evolutive. Ciò significa considerare alcuni elementi:

1. la necessità di approfondire adeguatamente le diverse situazioni di autonomia o livelli di disabilità, analizzando le diverse opportunità e cercando di dare fiducia e prospettiva alle famiglie;
2. l’utilità di garantire alle famiglie la logica del mutuo-aiuto;
3. l’importanza di offrire esperienze di residenzialità autonome dalla famiglia alle persone disabili (e, contestualmente, di sollievo per le famiglie);
4. l’attenzione dedicata alle famiglie con disabilità più gravi;
5. la prospettiva di medio - lungo periodo;
6. l’utilità di andare oltre le associazioni (nella fase di proposta), per poterle in realtà rinforzare (con nuove famiglie che aderiscono alla proposta territoriale);
7. la specificità delle diverse generazioni (nell’arco di età compreso tra i 18 e i 45 anni per le persone disabili e tra i 45 e i 75 anni per i genitori);
8. la particolarità rappresentata dalla presenza di fratelli e di sorelle.

## 2. INTERVENTI E RISORSE DISPONIBILI

Le misure attivabili a seguito del presente bando si suddividono in:

- INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, tra i quali rientrano:
  1. Interventi di ristrutturazione dell'abitazione per eliminare barriere architettoniche e migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche e la messa a norma degli impianti;
  2. Interventi a sostegno del canone di locazione e delle spese condominiali;
- INTERVENTI GESTIONALI, tra i quali rientrano:
  1. Percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la de-istituzionalizzazione;
  2. Interventi di supporto alla residenzialità in soluzioni alloggiative quali Gruppi appartamento e soluzioni di cohousing/housing.

Gli enti coinvolti nell'attuazione delle misure previste dal programma operativo regionale "Dopo di noi" sono gli organismi del Terzo Settore con i seguenti requisiti:

1. comprovata esperienza di almeno 2 anni nel campo dell'erogazione di servizi o attività a favore di persone con disabilità e delle loro famiglie;
2. iscrizione ai rispettivi registri provinciali/regionali;
3. assenza in capo al legale rappresentante di condanne penali o procedimenti penali in corso;
4. garanzia da parte degli enti della solvibilità autocertificando l'inesistenza di situazioni di insolvenza attestabili dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia (Circolare n. 139 dell'11.2.1991, aggiornato al 29.04.2011 – 14° aggiornamento).

Le risorse complessive derivanti dal Fondo nazionale "Dopo di Noi", per la finalità del presente bando ammontano ad euro 76.714,00 (finanziamento annualità 2016) e ad euro 32.646,00 (finanziamento annualità 2017), così distribuite sulle diverse linee di intervento:

- INTERVENTI INFRASTRUTTURALI (pari al 43% dello stanziamento):
  1. euro 32.987,02 (finanziamento annualità 2016);
  2. euro 14.037,78 (finanziamento annualità 2017).
- INTERVENTI GESTIONALI (pari al 57% dello stanziamento):
  1. euro 43.726,98 (finanziamento annualità 2016);
  2. euro 18.608,22 (finanziamento annualità 2017).

## 3. DESTINATARI – PRIORITÀ DI ACCESSO AGLI INTERVENTI

### Destinatari:

I destinatari del beneficio devono presentare le seguenti caratteristiche:

1. **Disabilità grave:**
  - non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
  - ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/19926, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
  - con età: 18/64 anni, con priorità a gruppi specifici di età a seconda del tipo di sostegno.
2. **Essere prive del sostegno familiare** in quanto:
  - mancanti di entrambi i genitori;
  - i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
  - si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

I beneficiari dei sostegni non devono presentare comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata, incompatibile con le tipologie di interventi e residenzialità oggetto del presente bando.

Nel caso di persone con comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero con condizioni di natura clinica e comportamentale tali da richiedere una protezione elevata, la valutazione circa le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi e la residenzialità di cui al presente bando è effettuata dall'équipe pluriprofessionale dell'ASST d'intesa con l'Ente erogatore che prenderà in carico la persona; è a carico dell'Ente erogatore garantire le figure professionali idonee e il monitoraggio della compatibilità per la durata del progetto.

### **Priorità generali d'accesso:**

L'accesso ai sostegni del Fondo "Dopo di Noi" è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, c.2 del DM 23.11.2016) di tali sostegni, valutata in base a:

1. limitazioni dell'autonomia che verranno successivamente indicati nella descrizione dei singoli sostegni;
2. sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
3. condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc.);
4. condizioni economiche della persona con disabilità (ISEE socio sanitario nucleo ristretto) e della sua famiglia (ISEE ordinario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso (art. 4, c. 3 del DM 23.11.2016):

1. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da Gruppi appartamento e soluzioni di housing/cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 posti letto.

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità del programma operativo regionale "Dopo di noi" sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate (art. 4, c. 4 del DM 23.11.2016).

## **4. VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E PROGETTO INDIVIDUALE**

L'accesso ai diversi interventi del programma operativo regionale "Dopo di noi" prevede:

1. la valutazione multidimensionale: effettuata da equipe pluriprofessionale che richiede la partecipazione di personale sanitario (ASST) e sociale (Ambiti Territoriali/Comuni), ha il compito di rilevazione del profilo funzionale attraverso le scale validate scale ADL e IADL ed è integrata dalla valutazione sociale riferita al contesto relazionale e di vita della persona stessa;
2. la redazione del progetto individuale: costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale, tiene in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona sia le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano. Deve tendere a garantire alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare una vita il più possibile autonoma nel

proprio contesto sociale di vita attraverso forme di convivenza assistita ovvero di vita indipendente. Ha come obiettivo finale il consolidamento, per la persona disabile, di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d'origine. Nel progetto sono evidenziate le risorse necessarie, nel tempo, alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona, per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase. Le risorse sono da intendersi nella più ampia accezione, sia di risorse economiche, sia in termini di prestazioni e servizi da mobilitare, sia di natura privata afferenti alla comunità, del privato in genere, della famiglia d'origine

3. Il progetto individuale deve avere una durata temporale almeno di 2 anni ed essere rivisto alla luce delle condizioni della persona e del contesto che si sono modificate. I momenti di verifica sono organizzati con il responsabile del caso.

Il progetto individuale deve essere sottoscritto:

1. dalla persona disabile e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
2. da un rappresentante dell'ASST;
3. da un referente dell'Ambito territoriale/Comune;
4. dal responsabile del caso individuato nell'assistente sociale del comune di residenza.

## **5. AREE ED INTERVENTI FINANZIATI**

### **INTERVENTI INFRASTRUTTURALI**

***Contributo fino a massimo euro 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento, per migliorare l'accessibilità l'eliminando le barriere architettoniche, per migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche, per mettere a norma gli impianti.***

Gli interventi sostenibili in quest'area devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone disabili gravi. Pertanto essi si realizzano secondo il seguente ordine di priorità presso:

1. Gruppo appartamento, soluzione abitativa di cohousing/housing:
  - di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei familiari (trust familiare);
  - di proprietà dell'Ente pubblico;
  - di edilizia popolare;
  - di proprietà di Ente privato no profit ONLUS.
2. l'abitazione della persona disabile grave messa a disposizione per la realizzazione delle residenzialità di cui al programma operativo regionale "Dopo di Noi".

Gli interventi, volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al DM del 23.11.2016 e del programma operativo regionale "Dopo di Noi", sono realizzati indipendentemente dalle priorità d'accesso declinate all'art. 3 del presente bando.

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente bando non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 20 anni dalla data di assegnazione del contributo, salva apposita autorizzazione della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2008.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

***Contributo finalizzato a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare, fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali.***

Contributo mensile fino a euro 300,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi.

**Compatibilità con altri interventi:**

1. *Sostegno “Spese condominiali” del presente bando;*
2. *Sostegno “Ristrutturazione” del presente bando;*
3. *Sostegno “Residenzialità autogestita” da persone disabili gravi del presente bando;*
4. *Sostegno “Soluzioni in Cohousing/Housing” del presente bando.*

Contributo annuale fino ad un massimo di euro 1.500,00 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

**Compatibilità con altri interventi:**

1. *Sostegno “Canone di locazione” del presente bando;*
2. *Sostegno “Ristrutturazione” del presente bando;*
3. *Sostegno “Residenzialità autogestita” da persone disabili gravi del presente bando;*
4. *Sostegno “Soluzioni in Cohousing/Housing” del presente bando.*

## INTERVENTI GESTIONALI

**Percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la de-istituzionalizzazione.**

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia e la persona disabile grave nel compiere passi verso lo sviluppo di competenze e capacità della vita adulta e l'autodeterminazione, offrendole l'opportunità di sperimentarsi in situazioni concrete (es. alloggi palestra autonomia, ecc.) e durante periodi di “distacco” dalla famiglia (es. week end di autonomia, vacanze, ecc.). Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di de-istituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali con caratteristiche differenti da quelle previste (gruppi appartamento e soluzioni di cohousing/housing).

Le persone oggetto dei sostegni devono caratterizzarsi per la presenza di:

1. livelli di abilità funzionali che consentano interventi socio – educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé,
2. livelli di competenze nelle attività della vita quotidiana che consentano di attivare interventi socio - educativi e socio – formativi per sviluppare/implementare/riacquisire: competenze relazionali e sociali, competenze da agire all'interno della famiglia per emanciparsi da essa e competenze intese come prerequisiti utili per un inserimento lavorativo.

Per i destinatari oltre alle priorità d'accesso declinate all'art. 3 del presente bando, sono indicate le seguenti priorità:

**1. Rispetto all'età:**

- persone con età compresa nella fascia 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni;

**2. Rispetto alla frequenza di servizi:**

- persone non frequentanti servizi diurni, con valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5;
- persone frequentanti servizi diurni sociali, con priorità per gli utenti dei Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA), dei Centri Socio Educativi (CSE) con valutazione ADL inferiore/uguale a 4 IADL inferiore/uguale a 7,5;
- persone frequentanti i servizi diurni sociosanitari Centri Diurni per Disabili (CDD), in classe Sidi 5.

Voucher annuale pro capite fino ad euro 4.800,00 destinato a sostenere:

- 1. per il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD):**
  - accoglienza in “alloggi palestra” e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM del 23.11.2016, per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d’origine;
  - esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l’allontanamento dal contesto d’origine;
  - esperienze di tirocinio in ambiente lavorativo (tirocinio socializzante) finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo.
- 2. per le persone in carico esclusivamente alla famiglia:** frequenza di servizi diurni mirati a sviluppare capacità di cura di sé e/o di vita di relazione (a titolo indicativo SFA e CSE).

Voucher annuale fino ad euro 60,00 per assicurare le seguenti finalità sul contesto familiare:

- consulenza
  - sostegno alle relazioni familiari
- sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

#### **Compatibilità con altre misure ed interventi:**

- Misura B2 FNA: Buono caregiver familiare;
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- per chi già frequenta servizi diurni (SFA, CSE, CDD), il voucher è limitato agli interventi di accompagnamento all’autonomia: alloggi palestra, soggiorni extrafamiliari, tirocini socializzanti, ecc;
- per chi non frequenta servizi diurni, il voucher sostiene tutti gli interventi di accompagnamento all’autonomia, compresa la frequenza di SFA e CSE.

#### **Incompatibilità con altre misure ed interventi:**

- Misura Reddito di autonomia disabili;
- Accoglienza residenziale in Unità d’Offerta sociosanitarie, sociali;
- *Sostegni “Supporto alla Residenzialità” del presente bando.*

#### **Possibili integrazioni con altre misure:**

- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente – relativamente ad iniziative volte a sostenere percorsi di accompagnamento/avvicinamento alla Vita indipendente;
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.) relativamente ad iniziative volte a sostenere percorsi di accompagnamento/avvicinamento alla Vita indipendente.

Il concetto di “integrazione” riguarda il fatto che i sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure non eccedano il limite massimo del sostegno qui previsto pari ad euro 5.400,00 annuali (euro 4.800,00 + euro 600,00).

#### **Interventi di supporto alla residenzialità in soluzioni alloggiative quali gruppi appartamento e soluzioni di cohousing/housing.**

Gli interventi in quest’area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso forme di residenzialità quali gruppi appartamento e soluzioni di cohousing/housing.

**Caratteristiche dei gruppi appartamento e soluzioni di cohousing/housing:**

- capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto (incluso eventualmente 1 posto letto di pronto intervento/sollievo);
- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 posti letto (inclusi eventualmente 2 posti letto per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli
- non superiori a 5 posti letto.

**requisiti strutturali:**

- sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione;
- sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi;
- sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna;
- è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale;
- gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero;
- gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

Le residenzialità, nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore, devono essere autorizzate a funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.

Per i destinatari oltre alle priorità d'accesso declinate all'art. 3 del presente bando, sono indicate le seguenti priorità:

**Condizione:**

1. già accolte, dal mese di giugno 2017, nelle residenzialità del programma operativo regionale "Dopo di noi", senza alcun limite di età;
2. persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità con le seguenti priorità:
  - indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare
  - in fascia d'età 45-64 anni.

**Fragilità:**

- persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 ovvero, se frequentanti CDD o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

Si precisa che per la persona disabile da accogliere in queste specifiche soluzioni residenziali, ai fini del pagamento della retta assistenziale, vale la residenza prima del ricovero.

Voucher residenzialità in appartamento con Ente gestore, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:

- fino ad euro 500,00 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
- fino ad euro 700,00 per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

**Compatibilità con altre misure ed interventi:**

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- *Sostegno "Ristrutturazione" del presente bando.*

**Incompatibilità con altre misure ed interventi:**

- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente;

- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.);
- Misura Reddito di autonomia disabili;
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- *Sostegno “Voucher accompagnamento all’autonomia” del presente bando.*

Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di euro 600,00 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono.

L’entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l’80% dei succitati costi.

**Compatibilità con altre misure ed interventi:**

- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- *Sostegno “Canone di locazione/Spese condominiali” del presente bando;*
- *Sostegno “Ristrutturazione” del presente bando.*

**Incompatibilità con altre misure ed interventi:**

- Misura Reddito di autonomia disabili;
- *Sostegno “Accompagnamento all’Autonomia” del presente bando.*

**Possibili integrazioni con altre misure:**

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.).

Tali misure sommate al contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Buono mensile di euro 900,00 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in cohousing/housing.

L’entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l’80% dei succitati costi.

**Compatibilità con altre misure ed interventi:**

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);



- *Sostegno “Canone di locazione/Spese condominiali” del presente bando;*
- *Sostegno “Ristrutturazione” del presente bando.*

**Incompatibilità con altre misure ed interventi:**

- Misura Reddito di autonomia disabili;
- *Sostegno “Accompagnamento all’Autonomia” del presente bando.*

**Possibili integrazioni con altre misure:**

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.).

Tali misure sommate al buono sopra definito non devono in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

**Interventi volti a sostenere i costi per l’accoglienza residenziale in situazione di Pronto intervento/Sollievo di persone disabili maggiorenni.**

Sono interventi attivabili in caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare) che possono pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio, valutata l’impraticabilità di altre soluzioni a domicilio (es. assistenza domiciliare).

Contributo giornaliero pro capite fino ad euro 100,00 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all’80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell’Ente gestore dell’Unità d’Offerta.

Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso Unità d’Offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica) in quanto il costo totale del ricovero è a carico del Fondo Sanitario Regionale.

**Compatibilità con altre misure ed interventi:**

*Sostegno “Accompagnamento all’Autonomia” del presente bando.*

**6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande, compilate su apposito modulo (*Allegato 1 Domanda “Interventi infrastrutturali”, Allegato 2 Domanda “Interventi gestionali*) devono essere presentate presso il protocollo del comune di residenza, **entro e non oltre le ore 12,00 del 30 marzo 2018** da parte di:

1. persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica (nel caso di cittadini stranieri, la domanda può essere presentata solo se regolarmente soggiornanti);
2. legale rappresentante di Associazioni di Famiglie di persone disabili, di Associazioni di persone con disabilità, di Enti del Terzo Settore e di altri Enti pubblici o privati, preferibilmente in co - progettazione (in caso di co - progettazione, la domanda può essere sottoscritta dall’Ente individuato come “capofila”).

Il servizio sociale del comune di residenza provvederà al perfezionamento della domanda con la somministrazione delle scale di valutazione ADL (*Allegato 3*) e IADL (*Allegato 4*), con la compilazione

della scheda di valutazione sociale (*Allegato 5*) e della scheda di predisposizione del progetto individuale (*Allegato 6*).

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, deve essere trasmessa all'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Grumello del Monte entro il 20.04.2018.

Per TUTTI i richiedenti allegare alla domanda:

- Copia documento d'identità in corso di validità del richiedente e/o del beneficiario (se non coincide con il beneficiario);
- In caso di cittadinanza extra UE copia carta di soggiorno o permesso di soggiorno;
- Certificazione di grave disabilità del beneficiario ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della legge 104/92;
- Per le richieste presentate da amministratore di sostegno, curatore o tutore, copia dell'atto legale di nomina;
- Attestazione ISEE in corso di validità della persona con disabilità (ISEE socio sanitario nucleo ristretto) e della sua famiglia (ISEE ordinario).

Per i richiedenti del contributo per interventi **INFRASTRUTTURALI** allegare anche tutta la documentazione indicata nell'allegato n. 1

Per i richiedenti del contributo per interventi **GESTIONALI** allegare anche tutta la documentazione indicata nell'allegato n. 2

## **7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO**

Verrà istituita una graduatoria unica a livello d'Ambito territoriale, suddivisa per ciascuna delle due aree d'intervento a per ogni tipologia di sostegno.

Le risorse verranno assegnate dall'equipe multidisciplinare sulla base del Progetto Individuale, così come previsto dal "*Programma Operativo Regionale - Dopo di noi*", allegato alla DGR n. 6674 del 07/06/2017.

I contributi verranno liquidati secondo quanto previsto nel budget di progetto, a seguito dell'avvio degli interventi di cui al presente bando, del monitoraggio dell'andamento del progetto individuale e sulla base di adeguati giustificativi di spesa.

## **8. PUBBLICIZZAZIONE**

La modulistica e i documenti relativi al presente bando sono scaricabili dal sito del Comune di Bolgare [www.comune.bolgare.bg.gov.it](http://www.comune.bolgare.bg.gov.it) e pubblicizzati dai servizi sociali dei comuni dell'Ambito territoriale di Grumello del Monte.

## **9. CONTROLLO E VIGILANZA E DECADENZA DEL BENEFICIO**

Sono demandati ai Comuni afferenti all'Ambito territoriale di Grumello del Monte i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese dal destinatario degli interventi.

Il beneficiario decade dal diritto all'erogazione in caso di sottoscrizione di dichiarazioni false e/o inattendibili risultate dai controlli effettuati, qualsiasi altro motivo che faccia venir meno i requisiti previsti al presente bando.

## **10. TRATTAMENTO DEI DATI**

Tutti i dati personali di cui l'Ambito territoriale di Grumello del Monte verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente bando, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003, in materia di protezione dei dati personali.

Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Bolgare, ente capofila dell'Ambito.